

CITTÀ DI LODI



RELAZIONE DI “FINE MANDATO”

AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.LGS. 6.9.2011, N. 194 MODIFICATO DAL D.L. 174/2012
CONVERTITO IN LEGGE 213/2012 PER IL TRIENNIO 2010-2012

Relazione di fine mandato 2010-2012

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149, che così recita:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realta' rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione di fine mandato, il presidente della provincia o il sindaco sono tenuti a darne notizia, motivandone le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Poiché ad oggi il decreto di cui al comma 5 non risulta adottato, la relazione viene redatta secondo le indicazioni di cui ai commi precedenti ma secondo uno schema autonomamente definito dal Comune di Lodi.

a) sistema ed esiti dei controlli interni

Lo Statuto dell'Ente, i vigenti Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e Regolamento di contabilità dettano i principi generali dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché del visto di ammissibilità e procedibilità da parte del Segretario Comunale.

Il controllo contabile è stato esercitato mediante l'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 sui provvedimenti comportanti impegno di spesa.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari del bilancio è stato esercitato costantemente dal responsabile del servizio finanziario e con deliberazioni consiliari nn. 79/2010, 101/2011 e 67/2012 – in esecuzione di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs sopracitato – si è preso atto del rispetto del pareggio finanziario e del permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto concerne la gestione dei residui che per quella di competenza ed è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo delle spese di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della Sezione regionale di controllo della Corte di conti.

Ogni anno è stato predisposto un piano dettagliato degli obiettivi ritenuti prioritari da parte dell'Amministrazione collegati con gli obiettivi programmatici della relazione previsionale e programmatica che fissa i programmi generali e strategici collegandoli alle risorse di bilancio. Detti obiettivi, alcuni annuali ed altri pluriennali, sono definiti in termini quali-quantitativi, sono misurabili ed assegnati ai dirigenti responsabili dei settori al fine delle loro realizzazione e costituiscono, unitamente alla sezione finanziaria, il Piano esecutivo di gestione. Il Piano esecutivo di gestione è strutturato anche per centri di costo che vengono monitorati attraverso indicatori (es. grado di copertura dei costi con tariffa, percentuale di copertura della domanda, costo medio del servizio per abitante ecc.).

In applicazione dei principi valutativi introdotti dalla normativa vigente, l'Amministrazione si è avvalsa dell'attività del Nucleo di Valutazione, cui competono anche tutte le funzioni attribuite dal D.lgs 150/2009 all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), per la valutazione della complessità delle direzioni assegnate nonché delle prestazioni rese dai dirigenti delle strutture che compongono lo schema organizzativo dell'ente.

E' stato predisposto il Regolamento relativo agli strumenti e alle modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d, del d.l. 174/2012 convertito in legge 2013/2012 da sottoporre all'approvazione del Commissario Prefettizio.

b) eventuali rilievi della Corte dei conti

Nel corso del triennio non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti. Il Comune ha regolarmente trasmesso alla Corte di Conti i Questionari ai Bilanci di Previsione ed ai Rendiconti ed ha dato riscontro a tutte le richieste pervenute nel corso del triennio.

Non risultano atti emessi dalla Corte a seguito dell'attività istruttoria che rilevino irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia.

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

L'attività amministrativa, nel triennio 2010-2012, è stata fortemente influenzata in modo negativo dalle regole poste dal Patto di stabilità interno e dalla riduzione dei trasferimenti statali.

Il primo elemento ha limitato notevolmente la politica degli investimenti, il secondo ha imposto l'adozione di provvedimenti di contenimento delle spese.

In questa difficile situazione, l'Amministrazione ha comunque adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse disponibili riuscendo a garantire e, in alcuni casi, a sviluppare i servizi in favore delle fasce più deboli della popolazione.

In questo scenario, il Comune ha comunque rispettato gli obiettivi posti dal Patto di stabilità nel triennio oggetto della presente Relazione, come si può desumere dalle Tabelle sotto riportate, mettendo in atto le seguenti misure:

- potenziamento dell'attività di accertamento e recupero delle entrate correnti;
- oculata politica di gestione delle spese correnti, che ha visto il contenimento di quelle spese non strettamente indispensabili per il funzionamento dei servizi nonché della spesa di personale, ma che ha consentito comunque il mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi resi alla collettività, in particolare per quanto riguarda il settore sociale e scolastico;
- attenta programmazione dei flussi di incasso e pagamento, in particolare per quanto attiene la parte in conto capitale del Bilancio;
- sviluppo di una politica delle alienazioni di beni comunali disponibili da destinare anche all'estinzione anticipata di mutui.

Di seguito si riportano i dati afferenti gli obiettivi del patto di stabilità assegnati all'Ente ed il saldo raggiunto a consuntivo.

		Anno 2010		Anno 2011
Entrate titolo 1°	Accertamenti	18.441,00	Accertamenti	26.302,00
Entrate titolo 2°	Accertamenti	15.729,00	Accertamenti	6.491,00
Entrate titolo 3°	Accertamenti	13.050,00	Accertamenti	13.934,00
Entrate relative al contributo attribuito ai comuni, per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art.14, comma 13, d.l.78/2010	Accertamenti	-169,00	Accertamenti	
Entrate dall'Istat per censimenti				-200,00
Entrate correnti nette		47.051,00		46.527,00
Entrate titolo 4°	Riscossioni	20.326,00	Riscossioni	11.749,00
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Riscossioni	-1.900,00	Riscossioni	
Entrate in conto capitale nette		18.426,00		11.749,00
Entrate finali nette		65.477,00		58.276,00
Spese titolo 1°	Impegni	47.739,00	Impegni	46.414,00
Spese dall'Istat per censimenti				-200,00
Spese correnti nette		47.739,00		46.214,00
Spese titolo 2°	Pagamenti	14.017,00	Pagamenti	9.197,00
Pagamenti ai sensi dell'art. 14, comma 11 e 33-ter d.l. 78/2010	Pagamenti	-125,00		
Spese in conto capitale nette		13.892,00		9.197,00
Spese finali nette		61.631,00		55.411,00
Saldo finanziario		3.846,00		2.865,00
Obiettivo programmatico annuale		3.775,00		2.811,00
Differenza		71,00		54,00

In base ai dati di pre-consuntivo 2012, ancora provvisori, anche per tale anno verrà rispettato il patto di stabilità

Per quanto attiene il percorso di convergenza verso i fabbisogni standard, al momento non è possibile fornire dati in considerazione del fatto che gli stessi, al momento, sono ancora in corso di definizione ed elaborazione.

In relazione a tale tematica, nel corso degli esercizi 2011 e 2012, sono stati compilati i seguenti questionari:

- Funzioni di polizia locale
- Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo - servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali .
- Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo – servizi di ufficio tecnico
- Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo – servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo – altri servizi generali
- Funzioni di istruzione pubblica
- Funzioni nel settore sociale

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio

EVOLUZIONE FINANZIARIA DI BILANCIO

Entrate	Anno 2010	Anno 2011	Ass estato 2012
Avanzo applicato	3.755.004,90	1.873.097,62	1.132.006,21
Tributarie	18.441.652,72	26.302.790,52	28.146.582,98
Contributi e trasferimenti correnti	15.729.575,59	6.491.541,06	3.793.367,39
Extra tributarie	13.050.790,08	13.934.653,90	15.501.536,72
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	18.469.120,19	12.784.207,50	17.973.000,00
Accensione di prestiti	243.000,00	170.827,50	2.000.000,00
Servizi per conto terzi	4.258.557,97	3.410.421,54	6.440.000,00
	73.947.701,45	64.967.539,64	74.986.493,30
Totale			
Spese	Anno 2010	Anno 2011	Ass estato 2012
Correnti	47.739.424,02	46.414.707,44	47.583.982,30
Conto capitale	20.851.064,53	7.466.432,67	12.593.000,00
Rimborso prestiti	913.745,52	6.417.963,36	8.369.511,00
Servizi per conto terzi	4.258.557,97	3.410.421,54	6.440.000,00
	73.762.792,04	63.709.525,01	74.986.493,30
Totale			

Parte corrente 2010-2011

Nel 2011 hanno trovato collocazione al titolo 1 (entrate tributarie) due nuove poste: la Compartecipazione Iva per 2.852 mila euro ed il Fondo sperimentale di riequilibrio per 4.465 mila euro; sono stati tuttavia ridotti i Contributi e trasferimenti correnti al titolo 2° per un importo pari a 7.991 mila euro da parte dello Stato e 1.444 da parte della Regione.

2012

I dati si riferiscono al bilancio 2012 assestato in quanto il consuntivo è in corso di elaborazione.

Parte conto capitale 2010-2011

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, nel 2010 sono state finanziate spese in conto capitale per 20.851 mila euro, finanziate con entrate di bilancio e con applicazione di parte dell'avanzo accertato (per 3.385 mila euro); nel 2011 invece, una buona parte delle entrate in conto capitale (euro 5.600 mila) è stata destinata all'estinzione anticipata di mutui e poco meno di 7.500 mila euro alla realizzazione di spese in conto capitale.

2012

I dati si riferiscono al bilancio 2012 assestato in quanto il consuntivo è in corso di elaborazione.

Rimborso prestiti

Le spese impegnate a tale titolo nel 2010, sono state destinate al rimborso della quota capitale dei mutui in ammortamento. Nel 2011 invece, oltre alla quota di rimborso annuo (pari a 948 mila euro), sono stati impegnati 5.469 mila euro per estinzione anticipata di mutui, di cui una prima tranche (pari ad euro 997 mila) estinta con decorrenza gennaio 2012 ed una seconda tranche a decorrere da giugno 2012.

2012

I dati si riferiscono al 2012 assestato in quanto il consuntivo è in fase di elaborazione, Nel corso del 2012 non sono stati assunti nuovi prestiti e si è proceduto nel corso del mese di dicembre all'estinzione anticipata di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di circa 814.000 euro, di cui 81.000 euro finanziati con proventi da alienazioni immobiliare.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO	2010	2011
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.245.059,11	11.832.006,21

EVOLUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE

(INTERVENTI MINISTERIALI COD.1)

ANNO	2010	2011	2012(ASSESTATO)
Spesa di personale	10.877.369,64	10.476.858,89	10.260.793,00

La situazione patrimoniale ha presentato, nel biennio 2010-2011, la seguente evoluzione:

Conto del patrimonio attivo	Anno 2010	Anno 2011	differenza 2011-2010	differenza %
Immobilizzazioni immateriali	1.216.632,19	1.364.748,38	148.116,19	12,17
Immobilizzazioni materiali	114.117.529,32	110.798.879,40	-3.318.649,92	-2,91
Immobilizzazioni finanziarie	61.756.208,35	61.549.582,61	-206.625,74	-0,33
Rimanenze	30.450,55	21.686,88	-8.763,67	-28,78
Crediti	19.777.767,68	22.748.338,10	2.970.570,42	15,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	24.165.941,48	21.003.385,11	-3.162.556,37	-13,09
Ratei e risconti attivi	8.471,62	0,00	-8.471,62	-100,00
	221.073.001,19	217.486.620,48	-3.586.380,71	-1,62
Conto del patrimonio passivo	Anno 2010	Anno 2011	differenza 2011-2010	differenza %
Patrimonio netto	143.534.418,89	145.628.757,79	2.094.338,90	1,46
Conferimenti	35.217.325,58	38.030.337,65	2.813.012,07	7,99
Debiti	39.866.536,44	32.161.185,91	-7.705.350,53	-19,33
Ratei e risconti passivi	2.454.720,28	1.666.339,13	-788.381,15	-32,12
	221.073.001,19	217.486.620,48	-3.586.380,71	-1,62

Ovviamente le immobilizzazioni materiali hanno subito una riduzione legata alle politiche di alienazione di parte del patrimonio immobiliare.

Manca, alla data odierna, la situazione economico-patrimoniale del 2012, in corso di elaborazione con il Rendiconto 2012.

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realta' rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualita-costi;

Come in precedenza anticipato, la gestione dell'Ente nel triennio è stata orientata verso la razionalizzazione della spesa corrente.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni in quanto gli stessi, ad oggi, risultano in corso di definizione.

Si riportano, di seguito, il prospetto dei servizi a domanda individuale, il prospetto concernente l'andamento della spesa corrente per funzioni nonché alcuni indicatori di carattere finanziario.

Servizi a domanda	% copert			% copert			Entrate 2012 assestato	Uscite 2012 assestato	% copertur a
	Entrate 2010	Uscite 2010	ura	Entrate 2011	Uscite 2011	ura			
Asili nido	660.432,03	665.967,17	99,17	580.873,77	682.688,78	85,09	509.789,00	648.134,00	78,65
Colonie e soggiorni stagionali	86.231,60	189.906,34	45,41	69.550,12	136.984,83	50,77	50.400,00	151.263,00	33,32
Impianti sportivi	46.972,50	371.244,04	12,65	51.717,10	390.614,49	13,24	48.000,00	372.440,00	12,89
Mense scolastiche	115.782,35	785.850,13	14,73	153.802,97	875.305,75	17,57	188.000,00	895.361,00	21,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	1.695.248,26	554.206,99	305,89	1.765.426,54	618.493,39	285,44	1.760.000,00	656.480,00	268,10
Teatri	170.386,00	466.381,32	36,53	178.950,00	594.361,15	30,11	180.000,00	610.038,00	29,51
Illuminazione votiva	152.329,00	68.497,34	222,39	159.584,66	79.039,10	201,91	170.500,00	77.500,00	220,00
	2.927.381,74	3.102.053,33	94,37	2.959.905,16	3.377.487,49	87,64	2.906.689,00	3.411.216,00	85,21

*per gli asili nido la spesa viene considerata al 50%

SPESA CORRENTE			
FUNZIONI	2010	2011	Bilancio 2012 assestato
Generali di amministrazione e controllo	12.159.768,80	11.862.360,76	13.732.910,24
Giustizia	646.314,80	662.375,81	764.364,70
Polizia locale	1.750.284,89	1.782.871,29	1.743.166,77
Istruzione pubblica	3.829.108,33	3.975.084,67	4.023.517,82
Cultura e beni culturali	2.704.037,01	2.693.415,34	2.580.066,30
Sport	461.653,85	416.483,13	349.790,43
Turismo	105.328,97	99.493,02	110.544,95
Viabilità e trasporti	2.903.035,48	3.120.362,93	3.088.619,44
Gestione del territorio e dell'ambiente	8.585.224,02	8.431.612,18	8.558.106,49
Settore sociale	9.349.124,61	9.344.362,34	9.906.880,53
Settore sociale- Spesa finanziata da trasferimenti sostenuta quale ente capofila del Piano di Zona	4.927.578,04	3.715.907,29	1.800.000,00
Sviluppo economico	317.965,22	310.378,68	426.268,00
	47.739.424,02	46.414.707,44	47.583.982,30

La spesa corrente, nell'anno 2012, dai dati di pre-consuntivo ancora in fase di elaborazione, risulta impegnata per un importo di circa € 45.000.000.

	Anno 2010	2010	(%)	Anno 2011	2011 (%)	(%)	Differenza 2011-2010
Autonomia finanziaria							
Entrate tributarie+extratributari	31.492.442,80	66,69	(%)	40.237.444,42	86,11	(%)	29,1
Entrate correnti	47.222.018,39			46.728.985,48			
Autonomia tributaria							
Entrate tributarie	18.441.652,72	39,05	(%)	26.302.790,52	56,29	(%)	44,1
Entrate correnti	47.222.018,39			46.728.985,48			
Dipendenza erariale							
Trasferimenti correnti dallo Sta	9.556.329,66	20,24	(%)	1.565.188,54	3,35	(%)	-83,4
Entrate correnti	47.222.018,39			46.728.985,48			
Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie							
Entrate tributarie	18.441.652,72	58,56	(%)	26.302.790,52	65,37	(%)	11,6
Entrate tributarie+extratributari	31.492.442,80			40.237.444,42			
Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie							
Entrate extratributarie	13.050.790,08	41,44	(%)	13.934.653,90	34,63	(%)	-16,4
Entrate tributarie+extratributari	31.492.442,80			40.237.444,42			
Pressione delle entrate proprie pro capite							
Entrate tributarie+extratributari	31.492.442,80	709,27		40.237.444,42	904,46		27,5
Popolazione	44.401			44.488			
Pressione tributaria pro capite							
Entrate tributarie	18.441.652,72	415,34		26.302.790,52	591,23		42,3
Popolazione	44.401			44.488			
Trasferimenti erariali pro capite							
Trasferimenti correnti dallo Sta	9.556.329,66	215,23		1.565.188,54	35,18		-83,6
Popolazione	44.401			44.488			
Rigidità strutturale							
Spese personale + rimborso p	12.912.696,59	27,34	(%)	17.980.547,00	38,48	(%)	40,7
Entrate correnti	47.222.018,39			46.728.985,48			
Rigidità del costo di personale							
Spese personale	10.877.369,64	23,03	(%)	10.476.858,89	22,42	(%)	-2,6
Entrate correnti	47.222.018,39			46.728.985,48			
Rigidità per indebitamento							
Spese per rimborso prestiti	2.035.326,95	4,31	(%)	7.503.688,11	16,06	(%)	272,5
Entrate correnti	47.222.018,39			46.728.985,48			
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti							
Indebitamento complessivo	23.765.370,26	50,33	(%)	21.931.784,42	46,93	(%)	-6,7
Entrate correnti	47.222.018,39			46.728.985,48			
Rigidità strutturale pro capite							
Spese personale + rimborso p	12.912.696,59	290,82		17.980.547,00	404,17		38,9
Popolazione	44.401			44.488			
Costo del personale pro capite							
Spese personale	10.877.369,64	244,98		10.476.858,89	235,50		-3,8
Popolazione	44.401			44.488			

Indebitamento pro capite						
Indebitamento complessivo	23.765.370,26	535,24		21.931.784,42	492,98	-7,9
Popolazione	44.401			44.488		
Incidenza del personale sulla spesa corrente						
Spese personale	10.877.369,64	22,78	(%)	10.476.858,89	22,57	(%) -0,9
Spese correnti	47.739.424,02			46.414.707,44		
Costo medio del personale						
Spese personale	10.877.369,64	38.032,76		10.476.858,89	37.151,98	-2,3
Dipendenti	286			282		
Propensione all'investimento						
Investimenti (netto conc.crediti)	20.851.064,53	30,00	(%)	7.466.432,67	12,38	(%) -58,7
Sp.corr. + inv.+ rimb.	69.504.234,07			60.299.103,47		
Investimenti pro capite						
Investimenti (netto conc.crediti)	20.851.064,53	469,61		7.466.432,67	167,83	-64,2
Popolazione	44.401			44.488		
Abitanti per dipendente						
Popolazione	44.401	155,25		44.488	157,76	1,6
Dipendenti	286			282		
Risorse gestite per dipendente						
Sp. Correnti - personale - intere:	35.740.472,95	124.966,69		34.852.123,80	123.589,09	-1,1
Dipendenti	286			282		
Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione						
Trasferimenti correnti	15.729.575,59	32,95	(%)	6.491.541,06	13,99	(%) -57,5
Spese correnti	47.739.424,02			46.414.707,44		
Finanziamento degli investimenti con contributi in conto capitale						
Trasf (al netto alienaz. e risc. cr)	10.265.519,90	49,23	(%)	3.908.740,47	52,35	(%) 6,3
Investimenti (netto conc.crediti)	20.851.064,53			7.466.432,67		
Trasferimenti correnti pro capite						
Trasferimenti correnti	15.729.575,59	354,26		6.491.541,06	145,92	-58,8
Popolazione	44.401			44.488		
Trasferimenti in conto capitale pro capite						
Trasf (al netto alienaz. e risc. cr)	10.265.519,90	231,20		3.908.740,47	87,86	-62,0
Popolazione	44.401			44.488		

Per quanto attiene gli enti controllati, si premette che il Consiglio Comunale – con deliberazione n. 101 in data 20/12/2010 ha effettuato, come prescritto dalla Legge 244/2007 la ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Lodi e ne ha autorizzato il mantenimento.

Si precisa che, nel corso del triennio, l'Ente non ha rilevato carenze nella gestione degli enti di cui trattasi, né si sono verificate criticità di carattere economico-finanziario.

f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione nel triennio:

SITUAZIONE PRESTITI	2010	2011 competenza (impegni)	2012
IMPORTO INDEBITAMENTO ALL'1/1	24.443.731,38	23.765.369,61	17.460.325,67
AMMORTAMENTO ANNUALE	-913.745,52	-948.770,49	-791.448,00
ESTINZIONE ANITICIPATA MUTUI	0,00	-5.469.192,32	-814.385,79
RIDUZIONE MUTUI	-7.616,25	-57.908,63	-14.659,12
NUOVI MUTUI	243.000,00	170.827,50	0,00
IMPORTO INDEBITAMENTO AL 31/12	23.765.369,61	17.460.325,67	15.839.832,76
DI CUI:			
CASSA DD.PP. ALL'1/1	22.756.412,64	22.053.424,55	15.788.309,99
AMMORTAMENTO ANNUO	-702.987,99	-738.013,61	-568.709,30
ESTINZIONE ANITICIPATA MUTUI	0,00	-5.469.192,32 (*)	-814.385,79
RIDUZIONE MUTUI	0,00	-57.908,63	-14.659,12
CASSA DD.PP. AL 31/12	22.053.424,65	15.788.309,99	14.390.555,78
FRISL ALL'1/1	1.687.318,74	1.711.945,71	1.672.015,68
AMMORTAMENTO ANNUO	-210.757,53	-210.757,53	-222.738,70
NUOVI FRISL	243.000,00	170.827,50	0,00
RIDUZ FRISL	-7.616,25		
FRISL AL 31/12	1.711.944,96	1.672.015,68	1.449.276,98
CASSA DD.PP. AL 31/12	22.053.424,65	15.788.309,99	14.390.555,78
FRISL AL 31/12	1.711.944,96	1.672.015,68	1.449.276,98
TOTALE MUTUI AL 31/12	23.765.369,61	17.460.325,67	15.839.832,76

(*)L'impegno di €. 5.469.192,32 include di due tranches di estinzione, di cui la prima pagata nel 2011 per €. 997.733,67 con decorrenza 1/1/2012 ed una seconda pagata nel 2012 con decorrenza giugno 2012

SITUAZIONE PRESTITI			
	2010	2011 (cassa)	2012
IMPORTO INDEBITAMENTO ALL'1/1	24.443.731,38	23.765.369,61	21.931.784,42
AMMORTAMENTO ANNUALE	-913.745,52	-948.770,49	-791.448,00
ESTINZIONE ANITICPATA MUTUI	0,00	-997.733,67	-5.285.844,44
RIDUZIONE MUTUI	-7.616,25	-57.908,63	-14.659,12
NUOVI MUTUI	243.000,00	170.827,50	0,00
IMPORTO INDEBITAMENTO AL 31/12	23.765.369,61	21.931.784,42	15.839.832,76
DI CUI:			
CASSA DD.PP. ALL'1/1	22.756.412,64	22.053.424,55	20.259.768,64
AMMORTAMENTO ANNUO	-702.987,99	-738.013,61	-568.709,30
ESTINZIONE ANITICPATA MUTUI	0,00	-997.733,67	-5.285.844,44
RIDUZIONE MUTUI	0,00	-57.908,63	-14.659,12
CASSA DD.PP. AL 31/12	22.053.424,65	20.259.768,64	14.390.555,78
FRISL ALL'1/1	1.687.318,74	1.711.945,71	1.672.015,68
AMMORTAMENTO ANNUO	-210.757,53	-210.757,53	-222.738,70
NUOVI FRISL	243.000,00	170.827,50	0,00
RIDUZ FRISL	-7.616,25		
FRISL AL 31/12	1.711.944,96	1.672.015,68	1.449.276,98
CASSA DD.PP. AL 31/12	22.053.424,65	20.259.768,64	14.390.555,78
FRISL AL 31/12	1.711.944,96	1.672.015,68	1.449.276,98
TOTALE MUTUI AL 31/12	23.765.369,61	21.931.784,42	15.839.832,76

Le spese per ammortamento prestiti registrano la seguente evoluzione nel triennio:

	2010	2011	2012
Oneri finanziari (Interessi)	1.121.581,43	1.085.724,75	897.387,95
Quote capitale	913.745,42	948.771,04	791.448,00
TOTALE	2.035.326,85	2.034.495,79	1.688.835,65

Nel 2013, grazie alle ulteriori estinzioni anticipate di mutui effettuate nel corso del 2012, le spese per ammortamento prestiti si ridurranno di ulteriori € 170.000 ca.

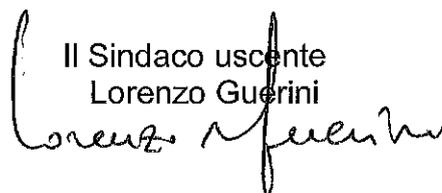
L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL (percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti)

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Limite massimo indebitamento (Tuel)	15%	12%	8%
Indebitamento Bilancio ente (*)	2,71%	3,88%	3,44%

(*) inclusi gli interessi "teorici" sulle garanzie prestate

Lodi, 13 febbraio 2013

Il Sindaco uscente
Lorenzo Guerini





OGGETTO: RELAZIONE DI FINE MANDATO

Il giorno 14 febbraio 2013, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori :

Dott. Roberta Gatti - Presidente

Dott. Luca Morandini - Componente

Dott. Luciano Rossini - Componente

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- PRESO ATTO del D. Lgs. N. 149/2011 e successive modifiche che dispone che "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica...i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato";
- VISTA la relazione di fine mandato predisposta dall'Ente già sottoscritta dal Sindaco in data 13 febbraio;
- CONSIDERATO che tale relazione dovrà essere comunicata al Tavolo Tecnico Interistituzionale presso la Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica nei termini di legge, se istituito;
- CONSIDERATO che a tutt'oggi il Ministero non ha predisposto uno "schema tipo" di relazione di fine mandato che l'Ente possa prendere a riferimento;
- TENUTO CONTO della documentazione in atti a supporto della stessa; ATTESO che la relazione presentata contiene le informazioni previste dal comma 4, art. 4 del predetto D.Lgs. n. 149/2011 ma che ad oggi l'Autorità preposta non ha ancora definito i "fabbisogni standard", quale parametro di convergenza;

RTIENE

Che la relazione di fine mandato soddisfi i requisiti minimi previsti dalla norma e

CERTIFICA

Che i dati esposti trovano corrispondenza e sono coerenti con i documenti dei bilanci dell'Ente

Lodi, 14 febbraio 2013

Dott. Roberta Gatti - Presidente

Dott. Luca Morandini - Componente

Dott. Luciano Rossini - Componente